

Marco 12,28-34

Allora si avvicinò a lui uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "Il primo è: *Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.* Il secondo è questo: *Amerai il tuo prossimo come te stesso.* Non c'è altro comandamento più grande di questi". Lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che *Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso* vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici". Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: "Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Lo so, la parola comandamento da fastidio ma datemi un attimo di tempo e vi farò vedere che i comandi del Signore, in realtà, non sono costrizioni. Vedete, Dio sa che per salvarsi l'uomo deve amare e, allora, perché non si possa perdere da questa strada l'ha posto come comando. Ora vediamo di che tipo è quest'ordine: Ascolta Israele – dice il Signore – cosa dobbiamo ascoltare? Innanzi tutto la sua Parola che esprime tutto il suo amore nei nostri confronti, non è bello? Prima che noi crediamo in Dio Lui ha creduto in noi! Ascolta allora la voce dell'amore che scende su di te perché tu senta che sei importante per qualcuno, ascolta la voce di Dio che ti offre i suoi comandi con una dolcezza e delicatezza tale da non schiacciarti, da non importi nulla, da lasciarti completamente libero di scegliere se rispondere o meno a questo amore. Ecco questo è il comandamento di Dio, un ordine che lascia comunque completamente liberi! Se poi vogliamo dirla tutta, hai mai osservato che quando trasgredisci spesso non succede nulla? E quante volte abbiamo pensato: "che faccia o non faccia questa cosa niente cambia!" Dio sa essere paziente, così quando disobbediamo aspetta ad abbandonarci alle conseguenze delle nostre azioni, la vita continua ad andare bene perché il Signore continuando a favorirci sperando che ci accorgiamo del suo amore e possiamo cambiare direzione. Ascolta Israele, ascolta la voce del Signore nel tuo cuore che ti vuole bene e ti parla delicato come una brezza leggera. Sì, Dio comanda, ma è sempre molto tenero e se accoglieremo questa voce cambieranno le prospettive, verrà naturale onorare il Signore così buono e lanciarsi ad amare il nostro prossimo perché il nostro cuore sarà pieno di un amore e una gioia incontenibile. Ascolta allora, ascolta e lasciati amare da Dio!